



COMUNE DI CATENANOVOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26 del 07.09.2023

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025

L'anno duemilaventitre, il giorno sette del mese di settembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19:00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. Giuseppe Castelli

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Filippo Ensabella. Per la Segreteria AA.GG. ci sono: dr.Nicolò Saccullo, Gaetano Di Marco, Gaetano Scravaglieri e Carmelo Colica.

Sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Ingrassia e l'Assessore Di Marco.

	Consiglieri di maggioranza Lista n.3 "CATENANOVOVA AL CENTRO"	Carica rivestita	Presente/assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	X	1335
2	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	X	1304
3	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	X	1258
4	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	X	1227
5	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	X	1192
6	CALI' Maria Rita	Consigliere	X	1186
7	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	X	1164
8	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	X	1160
	Consiglieri di minoranza Lista n.2 "INSIEME PER CATENANOVOVA"			
9	VINCI Carlotta	Consigliere	X	1383
10	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	X	1270
11	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	X	1261
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	X	1034

Il Presidente invita il Sindaco a dare comunicazione sulla manovra operata in bilancio riguardo i loculi.

Il Sindaco Antonio Impellizzieri: mi sono rivolto al dott. Rapisarda per la stesura del bilancio di previsione e ho suggerito la questione dei loculi. Noi come Giunta abbiamo adottato con coraggio una delibera per la quale il dott. Rapisarda ci ha indicato la giusta soluzione, assumendoci le nostre responsabilità per fare in modo che in questo paese torni il rispetto per i cittadini. E noi questo obiettivo lo perseguiremo fino in fondo nell'interesse generale della popolazione. Nel bilancio di previsione abbiamo potuto fare poco, perché poco

c'era da fare. Ho chiesto di interrompere i lavori sul consuntivo e che si lavorasse sul Bilancio di previsione per potere avere la possibilità di continuare a operare. L'Amministrazione, i Consiglieri siamo tutti una squadra. I Consiglieri mi danno un grosso aiuto. Non siamo in 12 ma in 14 in quanto anche i due rimasti fuori non mi fanno mancare il loro appoggio. Ecco perché il Consigliere Castiglione cura determinate questioni e ne sa più di me perché i lavori pubblici e l'urbanistica sono nelle mie mani però con me lavorano i Consiglieri comunali. Dobbiamo mettere in moto questa macchina. Vogliamo intraprendere un nuovo percorso di collaborazione con chi ci sta. Se la Minoranza non vuole collaborarci, ognuno seguirà la propria strada e il proprio ruolo.

Capogruppo Minoranza Alessandro Zampino: ribadisco che il Dup e il bilancio vanno approvati in due sedute diverse e quindi prima il Dup per dare ai Consiglieri la possibilità di potere dare il proprio contributo ed apporto e soprattutto dare diritto ai Consiglieri di minoranza di espletare loro mandato. E' questa la funzione dei due momenti diversi. Se ciò non accade si comprime questo diritto. (Il Sindaco: non è così. potevate presentare emendamenti). E io proprio di questo voglio parlare. Il Segretario Comunale il 14 agosto manda una pec ai Consiglieri comunicandoci il deposito dello schema di bilancio concedendo 10 giorni per eventuali emendamenti. Io prontamente invio una pec chiedendo di farci trovare in Segreteria il bilancio diviso in capitoli. Mi si risponde il 23 agosto quando sono già trascorsi i 10 giorni entro cui si potevano presentare emendamenti. Poi si parla di collaborazione, ma questa non significa che la minoranza deve aggregarsi alla maggioranza. Di quale collaborazione parliamo se ci è stato negato l'ingresso al Municipio, non ci vengono date le credenziali e le password. La collaborazione deve poggiarsi su dei presupposti, invece abbiamo ricevuto tanti no.

Il Presidente: noi ci stiamo impegnando al massimo. Ci siamo insediati il 13 giugno In questi pochi mesi c'è stata una corsa continua contro tutti e tutto, problemi aiosa, e ciò nonostante siamo riusciti a tenere dritta la barra cercando di sfruttare tutte quelle opportunità dei bandi che sono usciti anche a luglio e agosto e noi eravamo al Comune anche il 14 agosto a lavorare per potere cogliere tali opportunità.

Il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato col seguente risultato: presenti 12, votanti 12, favorevole 8, contrari 4 (Minoranza).

Anche per l'immediata si registra la medesima votazione.

Il Presidente ringrazia il dott. Bruno e il dott. Rapisarda per loro presenza nei lavori consiliari.



COMUNE DI CATENANOVA

(LIBERO CONSORZIO FRA I COMUNI DI ENNA)

PROPOSTA DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.15 DEL 06.09.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il DM Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato differito al 31 marzo 2023;

Visto l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 da parte degli enti locali e' stato differito al 30 aprile 2023;

Visto il DM Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26 aprile 2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato nuovamente differito al 31 maggio 2023;

Visto il proprio decreto del 30 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato ulteriormente differito al 31 luglio 2023;

Visto il D.M. Interno 28 luglio 2023 che da ultimo dispone l'ulteriore differimento al 15 settembre 2023
Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 11/08/2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023..-2025.. ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del ____ di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023..-2025;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 59 del 11/08/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 20.. il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2023 - 2025, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023 - 2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare il Bilancio di previsione 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione n. 15 del 06.09.2023

Il Resp. Del Settore Economico-finanziario Dott. Filippo Ensabella esprime pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile



Il Resp. del II Settore

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	86.038,87	33.082,93	33.082,93	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.750.660,70 0,00	7.403.450,91 0,00	7.478.450,91 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titoli 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.687.410,24 0,00 264.421,42	7.472.358,50 0,00 264.421,42	7.488.301,32 0,00 264.421,42	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to mutui e presitti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	23.776,22 0,00 0,00	24.790,14 0,00 0,00	25.847,32 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.564,63	-36.771,66	-36.771,66	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso presitti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di presitti destinate a estinzione anticipata dei presitti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M		9.435,37	13.228,34	13.228,34	

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.862.845,66	209.771,66	209.771,66	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di presitti destinate a estinzione anticipata dei presitti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.822.281,03 0,00	173.000,00 0,00	173.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-N-U-V+E		-9.435,37	-13.228,34	-13.228,34	

***COMUNE DI Catenanuova
Libero Consorzio di Enna***

**Parere del Revisore Unico di revisione sulla proposta
consiliare di approvazione del
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dr. Bruno Vincenzo

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Catenanuova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 30/08/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

SOMMARIO

PREMESSA	6
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	7
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
FONDI E ACCANTONAMENTI	30
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI	39

PREMESSA

Il Comune di Catenanuova registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.512 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato la **correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Il Revisore unico sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente ha **rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

- che è stato ricevuto in data 17/8/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 11/8/2023 con delibera n. 59, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Al bilancio di previsione sono stati **allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

- La nota di aggiornamento del DUP 2023/2025, è conforme al contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Commissario Straordinario con i poteri dell'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 11/11/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.483.125,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 445.993,44
b) Fondi accantonati	€ 1.567.491,73
c) Fondi destinati ad investimento	€ 25.566,33
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 555.925,57

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 151.237,41 così dettagliato:

- Quote accantonate€
- Quote vincolate 151.237,41 €
- Quote destinate agli investimenti€
- Quote disponibili€

Il disavanzo d'amministrazione 2021 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- riplanato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliazione con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 268.290,00	€ 244.352,80	€ 44.364,41
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 1.123.941,03	€ 641.507,24	€ 428.438,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avано presunto di amministrazione	€ 151.237,41	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 48.354,58	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.064.031,44	€ 2.165.887,78	€ 2.165.887,78	€ 2.150.887,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.215.204,28	€ 5.257.026,26	€ 4.993.816,47	€ 4.993.816,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 297.755,66	€ 333.755,66	€ 333.755,66	€ 333.755,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.784.393,06	€ 3.862.845,66	€ 209.771,66	€ 209.771,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 18.072.976,43	€ 18.131.515,36	€ 14.215.231,57	€ 14.200.231,57
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzо di amministrazione	€ 86.078,94	€ 86.038,87	€ 33.082,93	€ 33.082,93
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.732.243,85	€ 7.687.419,24	€ 7.472.358,50	€ 7.456.301,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.720.653,64	€ 3.822.281,03	€ 173.000,00	€ 173.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 22.000,00	€ 23.776,22	€ 24.790,14	€ 25.847,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00	€ 1.512.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 18.072.976,43	€ 18.131.515,36	€ 14.215.231,57	€ 14.200.231,57

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	86.038,87	33.082,93	33.082,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.756.669,70	7.493.459,91	7.478.459,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.687.419,24	7.472.358,50	7.456.301,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	23.776,22	24.790,14	25.847,32
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		40.564,63	36.771,66	36.771,66
ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
	O=G+H+L+M	9.435,37	13.228,34	13.228,34

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.862.845,66	209.771,66	209.771,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.822.281,03	173.000,00	173.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		9.435,37	13.228,34	13.228,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		9435,37	13.228,34	13.228,34
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		9435,37	13.228,34	13.228,34

Si precisa che la RGS, Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 50.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Permessi di costruire
Concessioni cimiteriali

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Anticipazioni di tesoreria

(Art. 1, comma 782 della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti

locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019)

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente codificato** ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta/non riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere attestando la sua coerenza, rinviando l'attendibilità e la congruità all'esame dello schema del bilancio di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,48%.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADD.COMUNALE	161.509,00	161.509,45	161.509,45	161.509,45
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 362.201,56	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	727.124,00	727.124,00	727.124,00	727.124,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 256.383,92	€ 256.383,92	€ 256.383,92
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 727.124,00, con una parità di euro zero rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ma si è attenuto alle dichiarazioni del responsabile del servizio ecologia che ha attestato che gli importi per l'anno 2023 sono i medesimi dell'anno precedente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi: canone unico:

Altri Tributi		Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	di	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	di	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)			€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale		€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 704,25	€ 163.573,66	€ 50.000,00	€ 6.745,00	€ 50.000,00	€ 6.745,00	€ 50.000,00	€ 6.745,00
Recupero evasione TASI	€ 4.522,65	€ 23.756,26						
Recupero evasione TARI	€ 5.003,75	€ 10.102,18	€ 55.000,00		€ 55.000,00		€ 55.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta, ancora in corso di predisposizione, che comunque deve precedere l'approvazione del bilancio, saranno determinati i criteri di destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

In ogni caso l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	20.655,56	20.655,56	20.655,56
Fitti attivi e canoni patrimoniali	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	130.655,56	130.655,56	130.655,56
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene non necessaria la quantificazione del FCDE per tali importi considerata la natura dei proventi e la loro contabilizzazione.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 14.853,25	€ 24.797,40	€ 26.000,00	€ 1.292,50	€ 26.000,00	€ 1.292,50	€ 26.000,00	€ 1.292,50

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 44.517,06	€ -	€ 44.517,06
2022 (assestato o rendiconto)	75.362,82	€ -	75.362,82
2023	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2024	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
	PREVISIONI DI COMPETENZA				
	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.083.345,39	€ 2.143.277,45	€ 1.928.293,93	€ 1.928.293,93	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 129.584,22	€ 128.548,14	€ 117.386,31	€ 115.386,31	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.711.654,32	€ 1.381.684,72	€ 1.269.162,98	€ 1.269.162,98	
104 Trasferimenti correnti	€ 2.235.832,55	€ 3.539.536,93	€ 3.539.536,93	€ 3.539.536,93	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 35.499,14	€ 44.029,30	€ 43.015,38	€ 41.958,20	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborси e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -	
110 Altre spese correnti	€ 536.328,23	€ 450.342,70	€ 574.962,97	€ 561.962,97	
Totale	€ 6.732.243,85	€ 7.687.419,24	€ 7.472.358,50	€ 7.456.301,32	

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.143.277,45 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.926.436,44, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 3.822.281,03;
- per il 2024 ad euro 173.000,00;
- per il 2025 ad euro 173.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 32.400,00;

anno 2024 - euro 32.400,00;

anno 2025 - euro 32.400,00;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) indicato nel prospetto seguente:
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 264.421,00	€ 264.421,00	€ 264.421,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3'	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso			€ 64.587,92		€ 51.587,92	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.953,63		€ 2.953,63		€ 2.953,63	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 42.912,65					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

20

non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	90.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo indennità fine mandato	11.990,00
Fondo garanzia debiti commerciali	51.277,05
Fondo debiti potenziali	30.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	145.856,18	123.985,14	101.985,14	79.985,14	55.195,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.976,49	21.871,04	23.776,22	24.790,14	25.847,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	124.879,69	102.114,10	78.208,92	55.195,00	29.347,68
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	5.934,48	3.499,14	4.029,30	3.015,38	1.958,20
Quota capitale	124.879,69	102.114,10	78.208,92	55.195,00	29.347,68
Totale fine anno	130.814,17	105.613,24	82.238,22	58.210,38	31.305,88

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	39.934,48	35.499,00	44.029,30	43.015,38	41.958,20
entrate correnti	5.290.698,66	6.318.382,10	7.756.669,70	7.493.459,91	7.456.301,32
% su entrate correnti	0,75%	0,56%	0,57%	0,57%	0,56%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha prestato** garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni

di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

23

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Comune di Catenanuova

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2023-2025 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- Congruità ed attendibilità del DUP.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Vincenzo Bruno



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. 10027 del 30.08.2023
OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 19:00 del giorno 07.09.2023, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione Piano Triennale OO.PP. per il triennio 2023/2025;
3. Approvazione Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025;
4. Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025;
5. Approvazione Regolamento comunale per interventi di manomissione e ripristino suolo pubblico;
6. Interpellanza nr. 3 del 21.07.2023, prot 8741 del 24.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanoova" "Stato dell'arte della procedura di approvazione del rendiconto di gestione anno 2022";
7. Atto d'indirizzo nr. 3 del 29.07.2023, prot. nr. 8694 del 31.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanoova" – Avviso sport e periferie 2023;
8. Interrogazione nr. 1 del 22.08.2023, prot nr. 9840 del 23.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanoova" – Tardivo deposito della relazione di fine mandato del Sindaco uscente;
9. Atto d'indirizzo nr. 4 del 23.08.2023, prot nr. 9867 del 24.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanoova" – "Trovare una soluzione che possa consentire ai cittadini di viaggiare e spostarsi in serenità";
10. Richiesta istituzione commissione indagini del 05.08.2023, prot nr 9254 del 07.08.2023 , gruppo consiliare "Insieme per Catenanoova" (in seduta segreta art. 5, comma 2, reg C.C.)

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

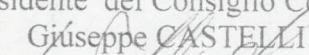
Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA VINCI CARLOTTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ENSABELLA FILIPPO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15 in data

11.09.2023



Incaricato per la pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

Attesta

che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 della l.r. n.44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.12, co. 2 l.r. n.44/91.

Catenanuova 7-9-2023



IL SEGRETARIO COMUNALE